Il progetto

Successo per il contest «Voglio farlo anch'io»



La foto di gruppo delle classi vincitrici del contest promosso da Avis

«Donare non è un gioco, ma l'importante è partecipare». Lo hanno ripetuto persino in un video alcuni studenti che hanno aderito alla settima edizione di «Voglio farlo anch'io», il contest promosso da Avis provinciale Brescia con l'obiettivo di coinvolgere i giovani sul tema della donazione di sangue. Già, perché seppur donare non sia un gioco, la promozione di un concorso a premi rivolto a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado è servita proprio a utilizzare un linguaggio giocoso e attuale per parlare del grande atto di solidarietà della donazione.

Con video, poesie, disegni e musica, linguaggi a loro congeniali, i giovani studenti bresciani, invitando anche a divenire donatori Ávis, hanno raccontato quello che più volte è definito come «solo un piccolo gesto» che può però salvare una vita. Il messaggio è dunque passato e l'obiettivo del concorso di idee pare centrato, anche perché sono diversi gli aspetti che i lavori dei ragazzi hanno messo in luce oltre all'azione della donazione. In scena sono stati portati i temi dell'altruismo, dell'inclusione, della salute.

MOLTII VINCITORI di questa edizione, che nelle quattro sezioni di gara vede classificarsi ai primi posti quattro studenti della 1°C dell'Istituto comprensivo di Rudiano, la 3°A dell'Istituto Luzzago, la 2°A dell'Istituto comprensivo di Nave e la 2°C dell'Istituto comprensivo centro Mompiani. Sul podio nella classifica generale la 4°ATC dell'Istituto Primo Levi di Sarezzo. FE.PIZ.

D RIPRODUZIONE RISERVAT.

